

TERRITORIALIZZARE LA SALUTE

(Percorso di ascolto verso il nuovo PSSR)

LA COSTRUZIONE DELLA SALUTE NEI TERRITORI

Bologna 19 maggio 2022

*Contributo di
Franco Prandi
Associazione "Prima al Comunità"*



UN PERCORSO DI RIFLESSIONE

TRACCE PER UN CAMMINO ?



- **Salute cosa ... Complessità del risultato**
- **Salute dove ... Territorio/luogo/comunità**
- **Salute come ... Traccianti “metodologici”**
- **Salute come ... Ipotesi organizzativa :
la Casa della Comunità ...**
- **... Una “mappa logica nella complessità”**

NUOVI PARADIGMI ... E UN DIVERSO PUNTO DI VISTA?

SALUTE
PERSONA
COMUNITÀ
WELFARE
Â.



ENGAGEMENT



COMPLESSITÀ come
↑
consapevolezza del limite
e bisogno di connessione
↓
RELAZIONE

SALUTE ... (OMS 1986/2016)



**BENE
COMUNE**

La salute è creata e vissuta dalla gente negli ambienti in cui vivono la vita di tutti i giorni ;dove imparano, lavorano si relazionano,amano,giocano ...

... superando l'idea di "stato di salute" dove si perde,forse,la dimensione progettuale si ragiona sulla **"capacità di adattamento e di autogestione"** che (ri)propone idee come resilienza,capacità di fronteggiare,ripristinare e mantenere la propria integrità,il proprio equilibrio e l'idea stessa di benessere.



SALUTE



Promuovere la salute attraverso tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibili e coinvolgere l'intera società, è l'unico modo per poter ottenere una vita in buona salute e un maggiore benessere per le persone di tutte le età. (OMS Shanghai 2016)

Riferimenti tecnici e politici generali

- OMS (Shanghai 2016)
- OMS - assistenza di base (ALMA ATA 1978 e ASTANA 2018)
- Agenda ONU 2030 (17 obiettivi per la sostenibilità)
- Approccio "ONE HEALTH"
- PNRR e "DM71"
- ...

ENGAGEMENT /IMPEGNO
(oltre il coinvolgimento e la stessa partecipazione ...)

1. **Sconfiggere la povertà**
2. **Sconfiggere la fame**
3. **Salute e benessere**
4. **Istruzione di qualità**
5. **Parità di genere**
6. **Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**
7. **Energia pulita e accessibile**
8. **Lavoro dignitoso e crescita economica**
9. **Imprese, innovazione e infrastrutture**
10. **Ridurre le disuguaglianze**
11. **Città e comunità sostenibili**
12. **Consumo e produzione responsabili**
13. **Lotta contro il cambiamento climatico**
14. **La vita sott'acqua**
15. **La vita sulla Terra**
16. **Pace, giustizia e istituzioni solide**
17. **Partnership per gli obiettivi**

FATTORI CHE CONTRIBUISCONO ALLA SALUTE/ BENESSERE GLOBALE

- 1. AMBIENTE,**
- 2. “SALUTE” FISICA, PSICHICA E SPIRITUALE**
- 3. BENESSERE ECONOMICO,**
- 4. CASA E AMBIENTE DI VITA QUOTIDIANA**
- 5. ISTRUZIONE E FORMAZIONE,**
- 6. LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA,**
- 7. GIUSTIZIA ED EQUITÀ**
- 8. RELAZIONI SOCIALI POSITIVE,**
- 9. SICUREZZA**
- 10. BENESSERE SOGGETTIVO (PERCEZIONE DI SÉ NEL CONTESTO)**

TERRITORIO/SPAZIO,PONTE ,LUOGO ...

(una metafora da Heidegger)

Territorio/
spazio

Luogo ...
comunità
di welfare

PONTE ... TRAMITE
CHE PERMETTE DI
ABITARE IL
TERRITORIO

Valori ,visione
scelte di campo

IL "CONTESTO/LUOGO" DELLA SALUTE ... effetto puzzle



COMUNITA'

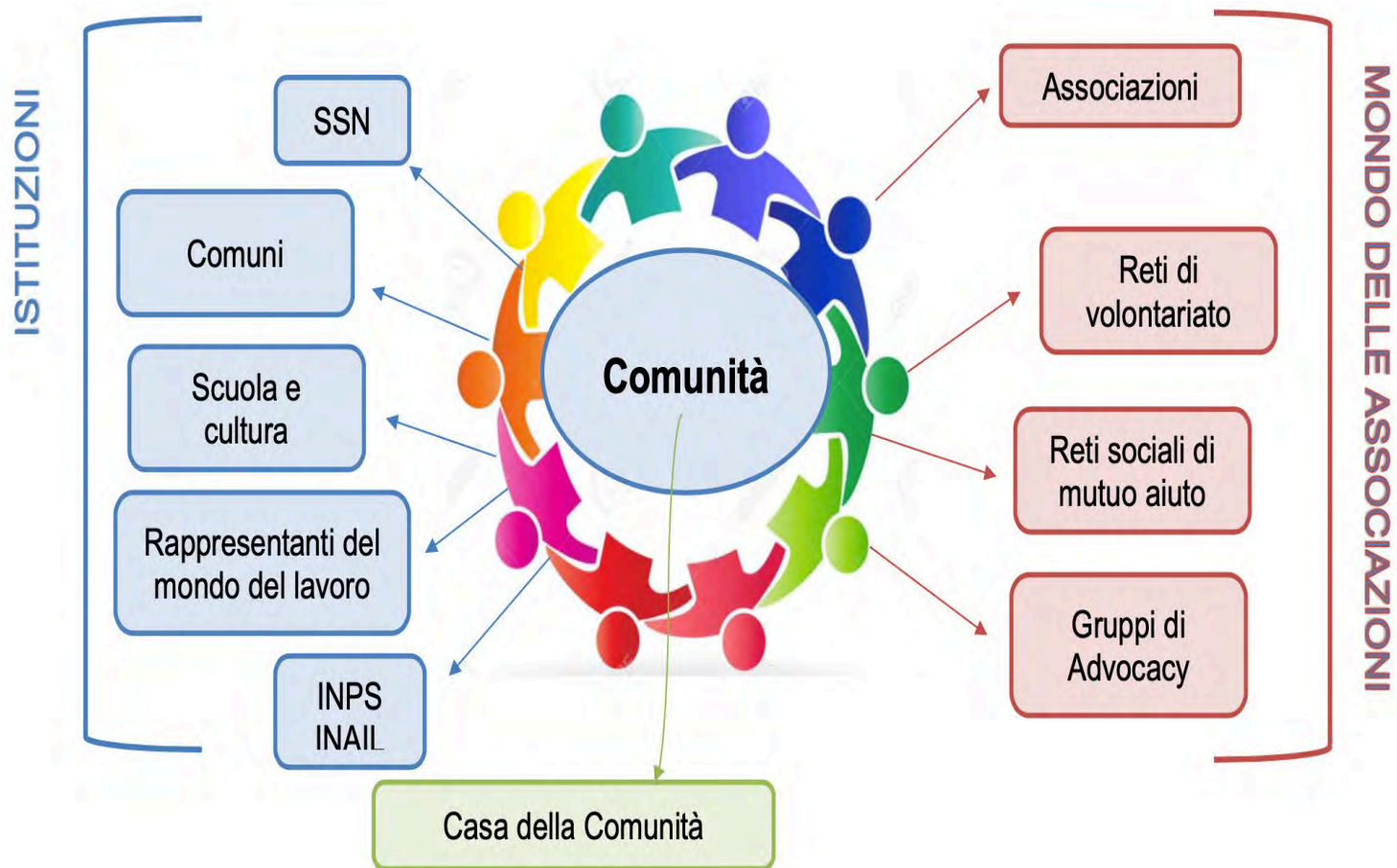
Luogo o Simbolo?

... è un costrutto sociale dove le caratteristiche materiali, geografiche ed ambientali sicuramente le danno forma, ma sono gli esseri umani, i suoi membri, ad infondere ad essa un significato, un senso, facendola diventare un simbolo. Si sposta l'attenzione sul suo significato profondo basato su valori, codici normativi, relazioni, cultura. **Sono soprattutto i suoi membri a definirla attraverso un “noi” condiviso come dimensione esistenziale di ogni persona**

Comunità e Salute

... Salute è (nel)la comunità, (nel)l'insieme delle **relazioni di reciprocità** che in essa instauriamo e che ci “rassicurano” perché “... in una comunità possiamo contare sulla benevolenza di tutti. ... Aiutarci reciprocamente è un nostro puro e semplice dovere, così come è un nostro puro e semplice diritto aspettarci che l'aiuto richiesto non mancherà” *(Bauman, Voglia di comunità pag 4).*

LA "RICCHEZZA" DELLA COMUNITÀ PER LA SALUTE



PER DARE UN SENSO ALLE PAROLE

CHI “ABITA” il “contesto/luogo/comunità” ...

... “Ma anche una persona particolare; se la vediamo come irlandese o tedesca, ebrea o cattolica, nera o bianca, alcolista o suicidiaria, vittima o borderline ... allora non vediamo una persona bensì categorie” *(J. Hillman , Il codice dell'anima, Adelphi 2000)*

- **Paziente, assistito** (*situazione di passività/inferiorità ... logiche di potere*)
- **Utente, cliente, consumatore** (*la salute non è una merce ma un “bene comune”*)
- **Destinatario** (*si consolidano distanze*)
- **Persona** (*identità unica e irripetibile ,partner,co-autore,libero, interlocutore necessario,*

Si deve poter andare oltre il “COSA” HA L'ALTRO (es. malato/disabile ,fragile ...) attraverso i sintomi,la biologia ... per imboccare la strada del “CHI” E' L'ALTRO (persona) integrando dimensioni biologiche con la cultura , le reti sociali e familiari,i valori, contesto di vita, ecc.



PERSONA-CITTADINO

IL LUOGO

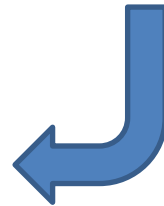


... AMBIENTE
... CULTURA
... RETI SOCIALI ...
... ORGANIZZAZIONE
... VALORI
....

LA COMUNITA'

CONOSCERLA
SCOPRIRE OPPORTUNITA'
ACCOMPAGNARLA
PROTEGGERLA
FAVORIRLA
AVERNE CURA ...

.....



DUE SCOMMESSE INELUDIBILI

1

La comunità come riferimento globale



MAPPE /PROFILI DI
COMUNITÀ

2

La persona e la sua storia ...



IL "PERCORSO"
DELL' AVERE CURA



- Per scoprire la "multifattorialità" dei problemi
- Per scoprire le "risorse in campo"
- Per "essere dentro le cose" (la persona parla di sé e di noi nella relazione)

epidemiologia : il metodo per narrare la storia delle persone e dei popoli quando incontrano le 'violazioni' al loro diritto - capacità di fruire dell'autonomia della vita.

Cittadinanza : essere un membro con diritti di una comunità
– è un indicatore della fruibilità piena dei diritti (di prima, seconda, terza generazione) e dei doveri che ne conseguono

Epidemiologia di cittadinanza significa capacità di rendere visibili, condivisibili, evitabili tutte le situazioni di assenza di cittadinanza: per marginalità, esclusione, solitudine, povertà, per tutte le cause che tolgono autonomia. Tutti i cittadini – non solo i tecnici – sono i responsabili di questa epidemiologia. E fa parte dell'epidemiologia della cittadinanza essere sperimentatori e narratori, con un linguaggio non tecnico né specialistico, delle soluzioni possibili.

CI COINVOLGE TUTTI COME CONDIZIONE PER IL GOVERNO

1. DOMANDA ESPRESSA ... (spesso indotta, spesso routinaria, difficilmente altra da quella che si immagina essere "ascoltata" dal sistema Istituzionale...)

2. Traccianti di (= piste di, ricerca su)

BISOGNI INEVASI: (le disabilità non-curabili, la cronicità psichiatrica, il declino cognitivo, le ultime fasi della vita ...)

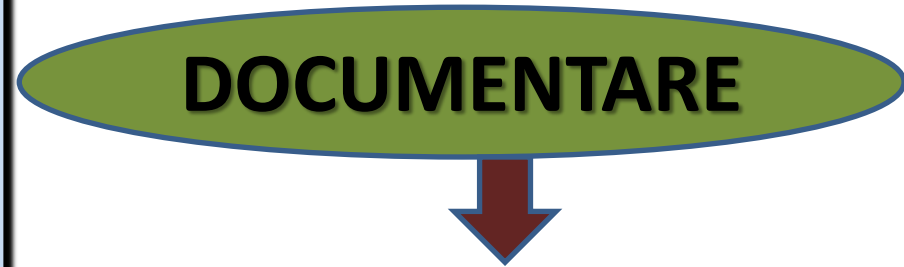
3. Traccianti condizioni di vita che indicano

[ASSENZE DI] CITTADINANZA

(disagio del vivere, gravosità/fragilità del vivere quotidiano, gravosità di situazioni del vivere autonomamente ...)

4. Traccianti di 'CAUSE' (DIRETTE, INDIRETTE) DEL DISAGIO –

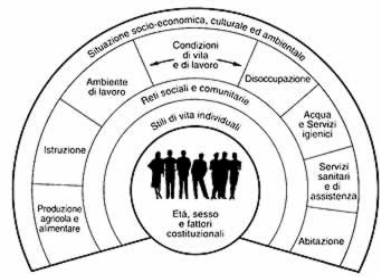
MALATTIA-RISCHIO (contesto/i sociale/i (macro, micro), processi di esclusione, fattori 'specifici' di rischio (evitabili, o meno), danni diretti, povertà/deprivazione, fragilità ...)



- ✓ Costruito in modo partecipato, aperto e dinamico
- ✓ Visione di sistema (integra tutti i determinanti di salute)



SALUTE COME ... VERSO LA CASA DELLA COMUNITA' ...



TRE PARADIGMI/PROVOCAZIONI

- dalla Sanità alla salute (i determinanti di salute)... Bene comune
- dalle Istituzioni alle persone/cittadini ... comunità
- Epidemiologia di cittadinanza con uno sguardo privilegiato agli ultimi

TRACCIANTI PER UN METODO

- la persona (salute con e non per)
- la relazione che ha cura
- domiciliarità
- alleanze ... sconfinamenti
- la partecipazione (engagement)



PER "ABITARE" LA
COMPLESSITA'

COSA HA L'ALTRO O CHI È L'ALTRO ?

Relazione che ha cura ... come relazione complessa di tipo tecnico, affettivo, economico in funzione del contributo alla “soluzione” di un bisogno (carenza, progetto, sogno ,attesa ...)

- ✓ Scambio di “cose”
- ✓ ... e di emozioni e vissuti
- ✓ Sono in campo “persone” che si ridefiniscono nella relazione
- ✓ È scoperta di significati della esperienza della relazione stessa
- ✓ È dimensione esistenziale

La persona ... nella sua globalità

“La responsabilità di chi-ha-cura non va intesa come responsabilità del ben-essere dell’altro, poiché questo posizionarsi nella relazione tradisce un senso di onnipotenza e con esso una interpretazione in- autentica della responsabilità; **si profila invece come responsabilità di predisporre quei contesti esperienziali che possono facilitare nell’altro la assunzione della responsabilità della ricerca del proprio ben-esserci.”**

DOMICILIARIETA' ...

“La domiciliarità comprende la persona e tutto ciò che la circonda che significa la casa con i suoi affetti, ricordi, esperienze, gioie e sofferenze ... ma va oltre ... rappresenta il rapporto con l'esterno, con ciò che la circonda, l'ambiente, il paesaggio, il paese, le relazioni, la cultura locale”.



La domiciliarità è “lo scenario della persona, è il contesto dotato di senso per la persona stessa”.

“La bottega del possibile” Torino



Il sistema di welfare è garanzia di “cittadinanza” attraverso le forme che il patto sociale per la salute mette in campo per accompagnare le persone e le loro diverse condizioni di “fragilità” cui corrispondono le risorse in campo
(promozione/prevenzione, assistenza domiciliare ,luoghi di promozione di comunità (Centri diurni, cohousing, case protette



ALLEANZA ...

“Un’alleanza è mettere insieme più persone, organizzazioni, istituzioni, che si riconoscono in un minimo di valori e prospettive comuni, e non solo di interessi materiali o identità comuni”

(P. Calame, *Critères et méthodes pour l'action dans un monde complexe* 1998)

... SI SUPERANO GERARCHIE, RENDITE DI POSIZIONE, RUOLI FORMALI, APPARTENENZE ECC ... CIÒ CHE GUIDA SONO IL FINE E GLI OBIETTIVI DOVE TROVANO SIGNIFICATO I CONTRIBUTI SPECIFICI DI OGNUNO

-CC 131/2020
-Reti sociali
(forum)

Empowerment / emancipazione

Processo di crescita, sia dell'individuo sia del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione : emersione di risorse idonee ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.

Coinvolgimento /trascinare con sé in una responsabilità

Partecipazione /Presenza o intervento in “cose” di interesse collettivo

Esserci per poter conoscere,contare,orientare,decidere,valutare ...

Engagement /Impegno,

Non solo esserci ma impegnarsi direttamente perché le “cose succedano” in campo sociale,economico,politico . Termine mutuato dal marketing è però fondamentale perché offre uno scopo, lo consolida attraverso una cultura sociale condivisa e si basa su regole precise di coerenze .trasparenza e riconoscimento reciproco.



SGUARDI SULLA PARTECIPAZIONE



Spazio di "potere" al cittadino che è responsabile

EXOTOPIA

Partecipazione "formale"

EMPATI

Non partecipazione

 **Approccio per segmenti separati** (si fanno bene le cose senza cercare le connessioni tra le stesse e le opportunità offerte da chiavi di lettura integrate)

 **Si agisce in una logica di “sistema di progetti”** (le cose fatte bene non possono esimere dall’interrogarci su quali sono le cose giuste da fare)

E si possono presentare tre rischi:

- **il riduzionismo** (si riduce la spiegazione del tutto alla proprietà delle parti prese isolatamente)
- **l’olismo** (si riduce la proprietà delle parti alla proprietà del tutto considerato staticamente)
- **le nicchie di “potere” e le letture parziali della realtà**
(che impediscono la conoscenza “pertinente”)

COMPLESSITÀ COME:

- **progetto di sistema**
- **parte e tutto sono interconnessi**
- **riflessione non sui singoli elementi ma sulla loro organizzazione e sulle relative relazioni**



SALTANO LE NOSTRE CONVINZIONI ...?

- ✓ **LA COMPARTIMENTAZIONE DEI SAPERI ... e le relative gerarchie**
“ad accecarci non è solo la nostra ignoranza, è anche la nostra conoscenza” (Morin)
- ✓ **I NOSTRI “SAPERI” CERTI ... (anche se so di non sapere ...)**
“Accontentarsi di un approccio o una soluzione”adeguata” diventa il maggiore ostacolo alla ricerca di un'alternativa migliore (Eduard De Bono)
- ✓ **LE ROUTINE ... E LE PRATICHE “CODIFICATE” (coazione a ripetere?)**
Follia è fare sempre la stessa cosa e aspettarsi risultati diversi (Einstein)

**... NON SAPERE DI NON SAPERE ...
OLTRE I “NOSTRI MODELLI MENTALI”**

SALUTE COME ... LA SCOMMESSA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ

- **Cosa è**
- **La sua carta di identità**
- **I contenuti fondamentali**
- **La governance**
- **L'operatività**

CASA

"La mia casa è piccola ma le sue finestre si aprono su un mondo infinito." *Confucio*

"Avevo tre sedie nella mia casa ; una per la solitudine, due per l'amicizia, e tre per la compagnia" H. David Thoreau



"La casa è dove si trova il cuore." *Plinio il Vecchio*

**Abitare è soggiornare presso cose e luoghi.
"Il rapporto dell'uomo ai luoghi, e, attraverso i luoghi, agli spazi, risiede nell'abitare.
La relazione di uomo e spazio non è null'altro che l'abitare pensato nella sua essenza" (ecco il perchè di una ecologia globale/one Health)**

RETE DI RETI

LA CASA DELLA COMUNITA'

... “ Nella comunità” il valore simbolico
della “Casa della Comunità”

- ✓ **luogo dell'incontro**
- ✓ **luogo della relazione**
- ✓ **luogo della sintesi**



**“LUOGO DEI LUOGHI” IN CUI “OLTRE”LE ETNIE,LA
RELIGIONE,LA LINGUA,LE ESPERIENZE STORICHE CI SI
RITROVA PER COSTRUIRE LE CONDIZIONI DEL VIVERE E
DELLA SALUTE/BENESSERE ... DOVE SI CONCRETIZZA LA
“VOGLIA DI COMUNITÀ” (Bauman)**

CASA DELLA COMUNITÀ'

PROPOSTA DEL PNRR

“La Casa della Comunità è una struttura fisica in cui opera un team multidisciplinare di MMG e PDLS, Medici specialisti, infermieri di comunità e potrà ospitare anche assistenti sociali”

(quell'anche ci dice che seppure tutti siamo d'accordo da diversi anni sulla integrazione socio-sanitaria non abbiamo tanta voglia di realizzarla come non l'abbiamo realizzata fino ad ora: anche qui non c'è niente di nuovo però dovrebbe essere il momento di provarci per davvero)

PROPOSTA DELL'ASS. “PRIMA LA COMUNITÀ”

“Aspiriamo a una Casa della Comunità - rete di reti-, che, superando il concetto di servizio e prestazione sanitaria, diventi luogo dove far convogliare le diverse risorse dei territori, far emergere e dare voce a quella ricchezza socialmente rilevante che è fatta di valori, storie, esperienze, risorse la cui scoperta e connessione auto - organizzata ci permettono di guardare la realtà con occhi nuovi e immaginare che un altro modo di concepire il welfare sia possibile”.

La Casa della Comunità è dunque pensata per raccogliere la sfida di rappresentare il punto d'incontro tra soggetti, istituzioni e istanze sociali per la salute globalmente. *“In essa si realizza la prevenzione per tutto l'arco della vita e la comunità locale si organizza per la promozione della salute e del benessere sociale”.*(Sito ministero)

Verso una «CARTA D'IDENTITA'» della Casa della Comunità

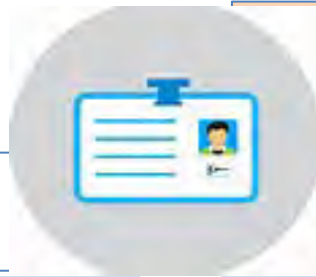
COSA E'

- **Luogo di una nuova identità comunitaria**
- **Luogo dei diritti di cittadinanza**
- **Luogo della partecipazione e della consapevolezza dei doveri**
- **Luogo della integrazione delle risorse (un progetto di sistema)**
- **Luogo dell'accoglienza e del riconoscimento di cittadinanza e dell'avere cura**

COSA NON E'

- **Un luogo dove si erogano solo prestazioni**
- **Un luogo esclusivo della sanità**
- **Un luogo della delega per la soluzione dei problemi individuali**
- **Il luogo degli "specialismi" e della tecnologia**
- **Il luogo dell'esercizio del potere**

**E' SCHIERATA (non è neutrale)
E' PUBBLICA e GOVERNATA DALLA COMUNITÀ**



Valori/obiettivi

- Andare verso
- Cercare chi non arriva
- Sviluppare una visione condivisa di salute
- Rendere operativa la sostenibilità tecnica sociale ed economica
- Favorire il protagonismo della persona
- Favorire il protagonismo della comunità



Strategie/azioni

- Fare emergere i bisogni sanitari, sociali e di cittadinanza
- Porre in essere azioni preventive, curative e sociali che raggiungano fisicamente chi è ad alto rischio di vulnerabilità
- Promuovere la realizzazione di interazioni di conoscenza, di collaborazione, di attività (progettuali) con la comunità e le sue istituzioni formali e informali
- Realizzare strumenti per la gestione e la rendicontazione delle risorse attivate a livello di CdS
- Sviluppare percorsi di salute, diritti, inclusione sociale nella relazione di presa in carico
- Dotarsi di strumenti formali e sostanziali di partecipazione dei cittadini nei momenti decisionali, di erogazione dei servizi

CASA DELLA COMUNITÀ ... tracce organizzative per un «progetto fattibile»

Le dimensioni del progetto

Elementi distintivi

INFORMATIVA



- **profili di comunità condivisi e dinamici**
- utilizzo nuovi social
- reti informative trasversali
- ruolo dell'informale

ORGANIZZATIVA



- **reti di strutture per i diversi contributi tecnici**
- **piani e budget di comunità condivisi**
- governance pubblica unitaria e autonoma
- figure di connessione (a garanzia della visione di sistema)
- partecipazione diretta dei cittadini

FORMATIVA



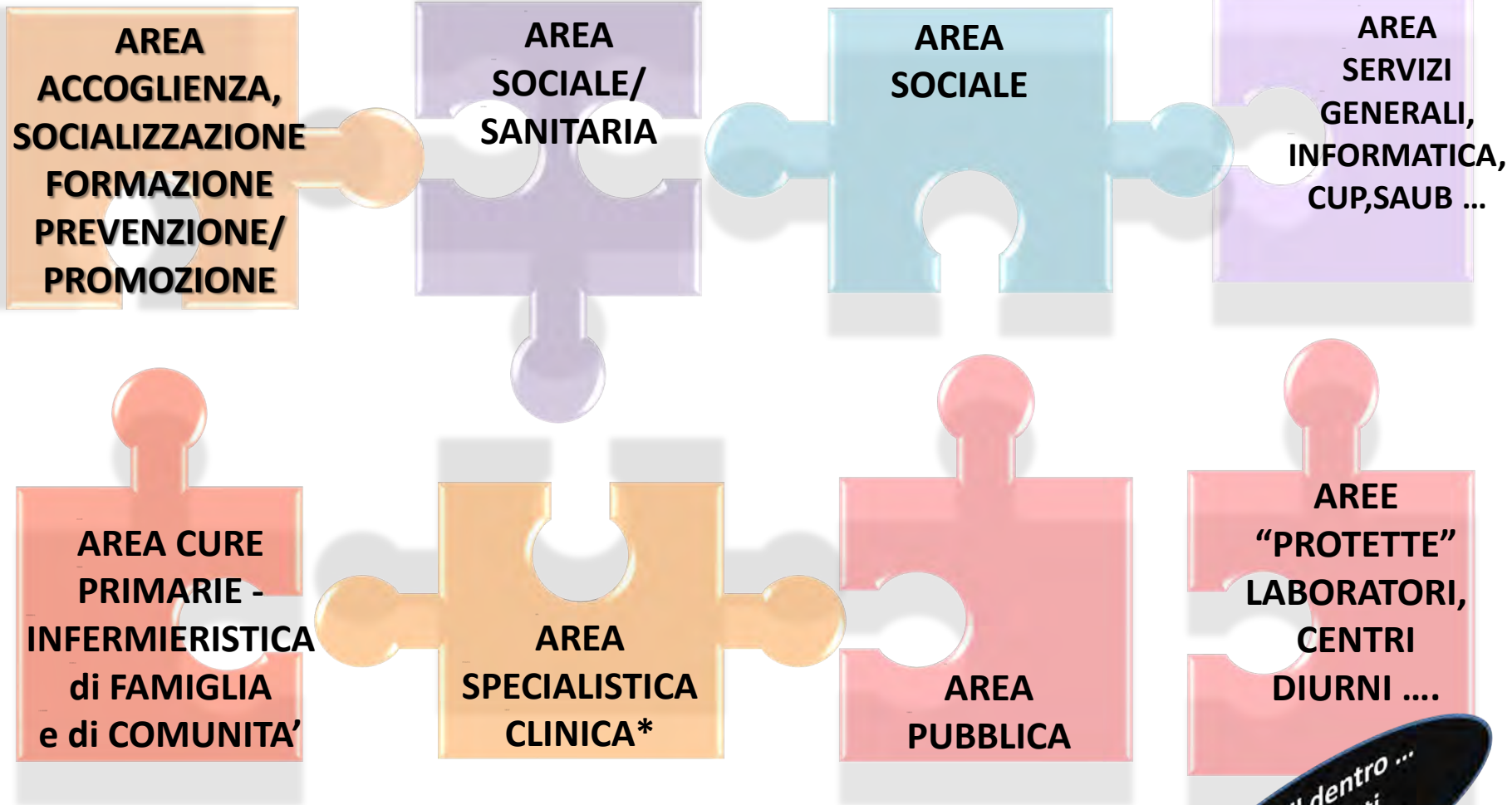
- Health literacy
- formazione al lavoro di squadra
- gruppi interprofessionali, multidisciplinari e con i cittadini
- formazione di base con Università

VALUTATIVA



- di processo e di esito
- “dal basso” ... la voce dei cittadini
- il benessere e la coesione sociale (ONU 2030)
- la sostenibilità

LA STRUTTURA ... CASA DELLA COMUNITA'



* salute mentale, consultorio, sanità pubblica, riabilitazione, prelievi ...

Oltre il dentro ...
rete di reti
(il Connettore?)

IL DISTRETTO SOCIALE E SANITARIO E LA CASA DELLA COMUNITÀ

Distretto: articolazione organizzativa UNITARIA della Istituzioni (Consiglio di amministrazione (EE.LL,AUSL, Terzo settore Resp. Case della Comunità)

Casa della Comunità : snodo e regia dei percorsi per il benessere comunitario (Comitato di coordinamento, rete formale dei professionisti, assemblea istituzioni formali e non formali, assemblea dei cittadini)

- **“pooling” delle risorse** sulla base del profilo di comunità attraverso un **budget di salute di distretto**
- **programmazione** sociale e sanitaria e sociale- assistenziale, sentiti CdC e gli stakeholder
- **allocazione** delle risorse umane, infrastrutturali, economico/finanziarie alle CdC;
- definizione degli **obiettivi** attesi dai servizi e dalle case della Comunità
- si garantiscono **informazioni e processi globali valutativi** (supportando sia gli aspetti

- Interpreta il **quadro dei bisogni e risorse** specifici
- definisce il **proprio progetto di salute**, le priorità di azione e i correlati servizi.
- le **professioni “alleate” dialogano con la comunità** attraverso il lavoro interprofessionale e multidisciplinare;
- le **risorse pubbliche**, vengono ricomposte in funzione dei bisogni della comunità, oltre segmentazioni e vincoli contabili, attraverso lo strumento del **budget di comunità integrato**;
- le **risorse informali e formali della comunità vanno a completare le alle risorse formale dei servizi sanitari e sociali e delle Istituzioni**;

GOVERNANCE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ

- **I LIVELLO Comitato di Coordinamento:** 5 membri:
 - 1 responsabile della Casa della Comunità,**
 - 1 rappresentante delle professioni sanitarie,**
 - 1 rappresentante dei servizi sociali degli EEL,**
 - 1 rappresentante delle istituzioni cooperanti,**
 - 1 rappresentante delle reti sociali**
- **II LIVELLO “Contenitori” tecnico-professionali**
- **III LIVELLO Assemblea delle istituzioni e dei servizi pubblici locali**
- **IV LIVELLO Assemblea di tutti i cittadini**

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E “DISTRIBUTIVE” DELLA CASA DELLA COMUNITA’

- **Spazi esterni funzionali alla socializzazione e ad attività di promozione della salute.**
- **Zona della prima accoglienza riconoscibile dalla persona che individua subito la attenzione e la disponibilità nei suoi confronti. (il PUA come ascolto e accoglienza in rete con tutta la comunità)**
- **Zone che facilitano le interconnessioni tra i diversi servizi e favoriscono il lavoro interprofessionale.**
- **Spazi riconoscibili per i diversi servizi sia per gli aspetti tecnici sociali e sanitari sia per quelli organizzativi e amministrativi**
- **Spazi di riferimento per i soggetti istituzionali e per le agenzie che partecipano alla formulazione e realizzazione del progetto di salute della comunità (volontariato, terzo settore, reti formali e informali, amministrazioni comunali, istituti scolastici).**
- **Spazio per la partecipazione e dove si assumono le decisioni da parte della comunità**

UNA MAPPA PER ORIENTARCI A LIVELLO LOCALE

DISTRETTO SOCIALE E SANITARIO (unico per sociale e sanitario)

(Governance locale da parte degli Enti locali- ATS- ,Azienda sanitaria - Distretto ,terzo settore no profit Sentenza CC 131/2020...)



CASE DELLA COMUNITA'-RETE DI RETI ...

(il cui numero e "consistenza" va ricondotto alle specificità delle singole comunità)



**AMBITI DI PROSSIMITA'
(MICROAREEE ...)**

**DOMICILIA
RITA'**

ELEMENTI CRITICI NELLA PROPOSTA DELLE “CASE DELLA COMUNITA’”

- ❑ Incoerenza tra valori dichiarati (la salute “globale”) e scelte organizzative (settoriali -dichiarate)
- ❑ Logica aziendalistica : è la sanità che si riorganizza
- ❑ Dove sta la comunità con le sue attese,i suoi sogni,le sue risorse e i suoi bisogni?
- ❑ Riorganizza il “consumo”: che sia il nuovo centro commerciale (mini,super,iper ...) delle prestazioni sanitarie?
- ❑ ... Si parte dalle prestazioni e non da una reale “epidemiologia di cittadinanza”

CASA DELLA SANITA’?

COMPLESSITÀ, ALLEANZA E INTEGRAZIONE: UNA POSSIBILE LETTURA DI SENSO

VALORE BASE	LA PERSONA	Scrigno, miniera di esperienze e portatore di un “sogno” ... punto di un ologramma, che porta in sé il “cosmo.” Parte di una comunità da cui attinge la sua dimensione esistenziale Condividere che ogni essere, anche il più chiuso nella più banale delle vite, costituisce in se stesso, un cosmo è la condizione del suo riconoscimento come persona
PRINCIPIO	ALLEARSI	L'alleanza non si fonda su un sistema gerarchico, ma su valori condivisi da cui scaturisce un metodo di lavoro chiaro e partecipato da tutti ... “propone” tutte le dimensioni della reciprocità come elemento guida dell'agire professionale e organizzativo
METODO	SCONFINARE	riconoscere le differenze creare osmosi accettare contaminazioni/ scienza della complessità riconoscersi “complementari”
STRUMENTO	INTEGRARSI	scoprire, analizzare, condividere risorse, progettare, condurre esperienze comuni (care-giver - case/care management) ,verificare/valutare, documentare
RISULTATO	PERSONA/SALUTE INDIVIDUALE E COMUNITARIA	Risultato di componenti soggettive e oggettive. Condizione dinamica di benessere globale sia individuale che collettivo

SENZA PENSARE DI AVERE RAGIONE

“ Ciò che è stato detto, lo si è detto in un seminario. Come indica la parola, un seminario è un luogo e un’occasione per spargere qua e là un seme, un granello di pensiero meditativo che prima o poi, una volta o l’altra, a modo suo, potrà schiudersi e dare frutti”.

(M.Heidegger, *Identità e differenza*, Adelphi 2009 pag 98)

GRAZIE